

COMPETENZE PERSONALI SOCIALI E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

Le competenze personali, sociali e di apprendimento consistono nella capacità di riflettere su se stessi, saper gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

COMPETENZE SPECIFICHE	CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI
<p>1. Utilizzare il linguaggio verbale e linguaggi espressivi diversi per gestire efficacemente l'interazione con gli altri e le altre.</p> <p>2. Riflettere sulla propria identità, come individuo e come parte di un gruppo sociale.</p> <p>3. Assumere come presupposto di un sano e corretto stile di vita, comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone.</p> <p>4. Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri/le altre.</p> <p>5. Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con l'altro/a, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista.</p> <p>6. Riconoscere, confrontare e rispettare le differenze, i sentimenti e le emozioni dei compagni e delle compagne.</p> <p>7. Acquisire ed interpretare le informazioni.</p> <p>8. Individuare collegamenti e relazioni; trasferirle in altri contesti.</p> <p>9. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.</p>	<p>Lessico e principi linguistici fondamentale necessario per la gestione di semplici comunicazioni orali.</p> <p>Regole di turnazione della conversazione in gruppo.</p> <p>Linguaggi espressivi non verbali.</p> <p>Il corpo.</p> <p>Regole di igiene del corpo e dell'ambiente.</p> <p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza, ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza.</p> <p>Significato della regola.</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>Semplici strategie di memorizzazione.</p> <p>Schemi, Tabelle, Mappe concettuali.</p> <p>Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.</p> <p>Semplici strategie per lo sviluppo del pensiero computazionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Passare dal linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato. - Riconoscere ed esprimere verbalmente e con linguaggi diversi i propri sentimenti e le proprie emozioni. - Esprimere le proprie opinioni personali, nel rispetto altrui. - Riconoscere e entrare in contatto empaticamente con i sentimenti altrui. - Riconoscere gli elementi costitutivi del proprio corpo. - Riconoscere i propri bisogni psicofisici. - Prendersi cura di sé. - Osservare le pratiche di igiene e di cura di sé. - Manifestare il senso di appartenenza a un gruppo, riconoscendo il proprio ruolo e le proprie funzioni e quelle degli altri. - Collaborare con gli altri. - Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni. - Partecipare attivamente alle attività, ai giochi, alle conversazioni in gruppo. -Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro. - Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia. -Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili. -Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno - Distinguere, con riferimento 	<p>Collaborazione.</p> <p>Rispetto della diversità degli altri.</p> <p>Superamento dei pregiudizi.</p> <p>Ricerca di un compromesso con l'altro.</p> <p>Atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico.</p> <p>Motivazione ad agire.</p> <p>Resilienza.</p> <p>Fiducia nell'altro e in se stessi.</p> <p>Gestione positiva del cambiamento.</p> <p>Superamento degli ostacoli.</p> <p>Atteggiamento positivo e curioso verso l'apprendimento.</p> <p>Generalizzazione e applicazione degli apprendimenti nei diversi contesti.</p> <p>Ricerca di soluzioni ai problemi.</p>

		<p>a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cooperare con gli altri e le altre per la realizzazione di un progetto comune. - Rispettare le regole condivise. - Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. - Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi o episodi narrati o letti dagli adulti, con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute. - Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana, legati al vissuto diretto. - Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni. - Assumere iniziative e portare a termine compiti e attività in autonomia. - Pianificare le fasi di un semplice lavoro - Individuare situazioni problematiche e affrontarle efficacemente. - Misurarsi positivamente con novità e imprevisti - Prendere decisioni scegliendo tra diverse opzioni - Stabilire priorità in una serie di azioni. - Operare verifiche e correzioni sugli esiti delle proprie azioni. 	
--	--	--	--

EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> ● Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. ● Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e si esprime in modo sempre più adeguato. ● Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. ● Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente 	<p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano. ● Discutere insieme e/o illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola. ● Realizzare compiti e giochi di squadra e che prevedano modalità interdipendenti ● Reperire le informazioni necessarie in un compito da svolgere. ● Applicare semplici procedure e soluzioni attuate in con-

<p>sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, nel rispetto degli altri e delle regole condivise.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vive pienamente la propria corporeità, maturando condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. • Rispetta le regole del gioco e nel movimento, individua pericoli e rischi e li sa evitare. • Motiva le proprie scelte • Comprende ed esegue consegne • Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali...) e le spiega • Individua problemi e formula semplici ipotesi e procedure per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti. • Rielabora informazioni da spiegazioni, schemi, tabelle, filmati ... • Utilizza strumenti predisposti per organizzare dati 	<p>testi simili in un compito dato o un problema da risolvere.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire cartelli per illustrare le routine, i turni, ecc. facendo corrispondere simboli convenzionali ad azioni, persone, tempi. • Eseguire semplici giochi di squadra, rispettando le regole date • Individuare comportamenti alimentari corretti e nocivi • A partire da una narrazione, da una lettura, da un esperimento o da un lavoro svolto, illustrare le fasi principali e le verbalizza
---	---

LIVELLI di PADRONANZA			
Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
<p>1. Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole frasi, talvolta su interessamento dell'adulto.</p> <p>2. Pone domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere. Applica la risposta suggerita.</p> <p>3. Mette in relazione oggetti su richiesta dell'insegnante</p> <p>4. Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole frasi, talvolta su interessamento dell'adulto.</p> <p>5. Consulta libri illustrati, pone domande, ricava informazioni e le commenta.</p> <p>6. Con l'aiuto dell'insegnante individua i principali fatti narrati in una storia in ordine cronologico</p> <p>7. Si tiene pulito; chiede di accedere ai servizi.</p> <p>8. Si sveste e si riveste con l'assistenza dell'adulto o di un com-</p>	<p>1. Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante.</p> <p>2. Pone domande su procedure da seguire, applica la risposta suggerita e generalizza l'azione a procedure analoghe; se richiesto, ipotizza personali soluzioni.</p> <p>3. Nel gioco, mette spontaneamente in relazione oggetti, spiegandone, a richiesta, la ragione.</p> <p>4. Pone domande su di sé, sulla propria storia, sulla realtà.</p> <p>5. Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, le commenta e, richiesto, riferisce le più semplici.</p> <p>6. Suddivide un racconto nelle principali sequenze narrative</p> <p>7. Si tiene pulito; osserva le principali abitudini</p>	<p>1. Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto.</p> <p>2. Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce.</p> <p>3. Su domande stimolo dell'insegnante, individua relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni e ne dà semplici spiegazioni; pone domande quando non sa darsi la spiegazione.</p> <p>4. Pone domande sulla propria storia, ma ne racconta anche episodi che gli sono noti;</p> <p>5. Utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare dati (es. le rilevazioni meteorologiche) e ricava informazio-</p>	<p>1. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>2. Di fronte a problemi nuovi, ipotizza diverse soluzioni e chiede la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; sa dire, richiesto, come opererà, come sta operando, come ha operato, motivando le scelte intraprese.</p> <p>3. Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni; quando non sa darsi spiegazioni, elabora ipotesi di cui chiede conferma all'adulto.</p> <p>4. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e le mette a confronto con altre.</p>

<p>pagno; si serve da solo di cucchiaio e forchetta.</p> <p>9. Indica le parti del corpo su di sé nominate dall'insegnante.</p> <p>10. Evita situazioni potenzialmente pericolose indicate dall'insegnante o dai compagni.</p>	<p>di igiene personale. Si sveste e si riveste da solo con indumenti pratici. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni se è in difficoltà.</p> <p>8. Mangia correttamente servendosi delle posate; esprime le proprie preferenze alimentari e accetta di provare alimenti non noti.</p> <p>9. Indica e nomina le parti del proprio corpo e ne riferisce le funzioni principali.</p> <p>10. Individua alcune situazioni potenzialmente pericolose e le evita.</p>	<p>ni, con l'aiuto dell'insegnante, da mappe, grafici, tabelle riempite.</p> <p>6. Rielabora un testo in sequenze e, viceversa, ricostruisce un testo a partire dalle sequenze.</p> <p>7. Osserva in autonomia le pratiche routinarie di igiene e pulizia personale. Si sveste e si riveste da solo.</p> <p>8. Mangia correttamente e compostamente; distingue gli alimenti più indicati per la salvaguardia della salute e accetta di mangiarli.</p> <p>9. Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività motorie che richiedono l'uso di attrezzi e in compiti di manualità fine che implicano movimenti non di elevata precisione (tagliare, piegare, puntinare, colorare...)</p> <p>10. Rispetta le regole in condizioni di tranquillità e accetta le osservazioni e l'arbitrato dell'adulto. Individua situazioni pericolose presenti nell'ambiente di vita, le indica all'adulto e ai compagni e le evita.</p>	<p>5. Ricava e riferisce informazioni da semplici mappe, diagrammi, tabelle, grafici; utilizza tabelle già predisposte per organizzare dati.</p> <p>6. Realizza le sequenze illustrate di una storia inventata da lui stesso o con i compagni.</p> <p>7. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>8. Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>9. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>10. Rispetta le regole nei giochi e nel movimento, individua rischi possibili e li evita.</p>
--	---	--	---